



Al Vescovo di Piazza Armerina

Ai Presbiteri
- LORO SEDI -

Prot. n. 52/17

Carissimi,

è ormai iniziato l'anno giubilare dedicato al Bicentenario della Diocesi. Al di là delle iniziative che hanno carattere celebrativo, desidero che la nostra attenzione sia rivolta a tre aspetti che considero fondamentali e spero che divengano stile di vita pastorale. Il primo riguarda la pratica della lectio divina da vivere con le nostre comunità parrocchiali un giorno alla settimana. Il secondo aspetto interessa la missione, in virtù di quello che Papa Francesco raccomanda nella Lettera apostolica *Evangelii gaudium*. Incontrare le persone nei quartieri delle nostre parrocchie significa adempiere concretamente all'ideale di una Chiesa in uscita. Ed infine, per il terzo aspetto, siamo coinvolti, secondo le nostre competenze, nella formazione dei nostri fratelli e sorelle laici. Si tratta di rimettere in moto un'esperienza, già attestata, di insegnamento itinerante, per raggiungere quante più persone possibili, desiderose di apprendere lo scibile essenziale della Teologia.

La proposta di un piano pastorale triennale (2017-2020), sul tema «Riscoprire la comunione, vivendo la comunità», ha una precisa finalità: accompagnare nella fede le nostre comunità, affinché si possa sempre più comprendere che la vita discepolare, nella conoscenza del vangelo, costituisce il ganglio vitale del nostro essere cristiani. Quest'anno saremo impegnati a riflettere sulla comunione tra noi presbiteri, considerando che la pratica di una fraternità sincera ed accogliente permetterà di espletare un servizio di testimonianza sempre più credibile. Sono dell'avviso che la collaborazione aperta è il segno credente più efficace, mediante il quale potremmo annunciare, senza molti sforzi, il vangelo, lasciando intendere la bellezza del nostro essere di Cristo.

A partire dall'anno scorso, abbiamo avviato, sotto forma di esperimento, il cammino sinodale. Siamo stati sollecitati da due esigenze: la prima fu legata al bisogno di avviare un sinodo diocesano. Il Signore però ci ha fatto capire che non valeva la pena realizzare un sinodo celebrativo: quello che conta è invece assumere uno stile sinodale. Ciò ha portato a concretizzare un'intuizione che ritengo avvincente: la nostra Chiesa locale è perennemente in sinodo. Anche se non abbiamo solennizzato l'esordio con una celebrazione, stiamo vivendo un esaltante momento di confronto tra laici, diaconi e presbiteri, cogliendo la bella opportunità di un percorso costituito da discernimento e consenso. La seconda esigenza scaturisce dalla necessità di offrire alle nostre comunità risposte puntuali sul tema «matrimonio e famiglia», alla luce della Lettera apostolica *Amoris laetitia*. Sono già in atto le Decisioni sinodali che saranno presentate alla comunità diocesana. Nel frattempo, ci si prepara a riprendere il cammino sinodale su altro tema scottante: l'Iniziazione cristiana nella vita sacramentale della nostra Chiesa locale.

Dopo congruo discernimento, ho pensato di riprendere gli incontri con voi, giovani presbiteri. Reputo questo momento di grande importanza, perché ci aiuterà a maturare il senso della nostra fraternità presbiterale, oltre al fatto che è sempre utile un confronto, a diversi livelli, con il proprio vescovo. In maniera del tutto spontanea, proporrei un momento di preghiera iniziale, seguito da un confronto su argomenti che potremmo scegliere liberamente, concludendo con il pranzo. Avrei inoltre individuato alcune date che vi propongo:

9 ottobre 2017

13 novembre 2017

11 dicembre 2017

15 gennaio 2018

19 febbraio 2018

12 marzo 2018

9 aprile 2018

7 maggio 2018

Il primo incontro potrebbe essere fatto nella nostra Casa di spiritualità di Montagna Gebbia e poi, di volta in volta, decidere se cambiare sede. Affidando al Signore quanto ha già messo nel nostro cuore, chiediamogli umilmente di assisterci nella testimonianza sacerdotale, affinché ogni piccolo gesto divenga un'occasione per edificare la comunione tra di noi, nella consolazione vicendevole germinata dalla Parola della misericordia e del perdono

Piazza Armerina, 4 settembre 2017

devotissimo in Cristo
+ *Rosario Gisana*
✠ Rosario Gisana